



COMUNE DI MASSALENGO

PROVINCIA DI LODI

Massalengo, 29/04/2008

Prot.

Cat. Cl. Fasc.

Verbale di validazione

Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del 29.04.2008

Ore 10.30 – 11.30

Avviso di avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica pubblicato:

- BURL - serie inserzioni e concorsi nr. 50 del 12/12/2007
- all'Albo Pretorio Comunale dal 04/12/2007 al 03/01/2008

Sono presenti i componenti della commissione:

Geom. Giacomo Pancotti in qualità di Presidente

Ing. Giancarlo Boldini

Sig.ra Maria Carenzi

La commissione tecnica così riunita e a seguito della documentazione esaminata inerente il Rapporto per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), allega al presente verbale, il parere motivato a conclusione dell'iter di adozione della VAS, esprimendo parere positivo.

I Componenti

Massalengo, 29.04.2008

All.: Rapporto per la Valutazione Ambientale Strategica – Parere motivato



COMUNE DI MASSALENGO

PROVINCIA DI LODI

RAPPORTO PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Parere motivato

Piano per il Governo del territorio

29 Aprile 2008

Sommario

1. INTRODUZIONE	3
2. IL PERCORSO DI VALUTAZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MASSALENGO.....	3
3. OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO	4
4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE.....	5
5. MISURE PER IL MONITORAGGIO.....	7
6. RISULTATO DELLA VALUTAZIONE.....	8

1. INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce la dichiarazione di sintesi del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Massalengo (LO).

La pianificazione comunale per il Governo del Territorio viene normata dal Capo II della Legge Regionale n. 12 del 11 marzo 2005 "Legge per il governo del territorio".

La VAS è una procedura introdotta dalla Direttiva comunitaria n. 42 del 2001 allo scopo di consentire la valutazione degli effetti sull'ambiente generati dall'attuazione di piani e programmi e prefigura un *"processo sistematico inteso a valutare le conseguenze sulla qualità dell'ambiente delle azioni proposte – piani o iniziative nell'ambito di programmi – ai fini di garantire che tali conseguenze siano incluse a tutti gli effetti e affrontate in modo adeguato fin dalle prime fasi del processo decisionale, sullo stesso piano delle considerazioni di ordine economico e sociale"*.

Il documento "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e programmi" redatto dalla Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Urbanistica nel dicembre 2005 definisce la dichiarazione di sintesi come *"una dichiarazione in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale, dei pareri espressi e dei risultati delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate"*.

2. IL PERCORSO DI VALUTAZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MASSALENGO

Il processo di valutazione ambientale condotto nel percorso di elaborazione del PGT ha preso avvio nel 2007 e si è caratterizzato per una costante e proficua interazione che ha consentito di disporre della documentazione di lavoro necessaria e di contribuire allo sviluppo dei contenuti via via consolidati, sia in merito alla definizione e articolazione delle azioni del PGT, sia rispetto alle analisi ambientali effettuate per valutare lo stato attuale dell'ambiente ed il conseguente sviluppo futuro relativamente agli obiettivi e alle azioni del PGT.

Nel rispetto di quanto previsto dalla direttiva comunitaria e dalle linee di indirizzo definite a livello regionale, le attività del percorso di valutazione del PGT si sono sviluppate temporalmente secondo quanto riportato nella tabella sottostante.

DIARIO DELLE ATTIVITÀ	
DATA	EVENTO
15 Dicembre 2007	Prima conferenza di Valutazione relativa alla VAS del PGT
15 Gennaio 2008	Seconda conferenza di Valutazione relativa alla VAS del PGT
29 Gennaio 2008	Trasmissione alla Provincia di Lodi, da parte del Comune di Massalengo, del Rapporto per la Valutazione Ambientale Strategica e della Sintesi Non Tecnica
19 Febbraio	Primo Tavolo Tecnico
18 Marzo 2008	Secondo Tavolo Tecnico
20 Marzo 2008	Conferenza finale di valutazione

Il 15 gennaio è stato emesso il Rapporto di VAS al PGT del Comune di Massalengo che quindi è stato presentato durante la Seconda Conferenza di valutazione. A seguito di osservazioni emanate dai partecipanti al procedimento (in particolare Arpa di Lodi) il 18 marzo è stato presentato un Rapporto Integrativo e finale della VAS.

In via generale, è stato riscontrata una buona partecipazione agli eventi organizzati, durante i quali sono emerse anche osservazioni ed informazioni rilevanti che hanno contribuito sia al processo di costruzione del quadro conoscitivo sia alla formulazione delle valutazioni preliminari alle proposte.

3. OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO

La scelta e la definizione degli obiettivi generali del PGT sono scaturite a seguito di una stretta collaborazione tra i soggetti decisori e valutatori.

Il Documento di Piano individua gli obiettivi specifici e le azioni che sono elencati nelle tabelle di seguito riportate:

OBIETTIVI DI PIANO	
A	Miglioramento della viabilità interna
B	Riduzione dell'impatto acustico
C	Riuso del patrimonio edilizio
D	Riqualificazione e potenziamento della dotazione dei servizi
E	Salvaguardia delle identità storico culturali
F	Miglioramento della connettività al sistema della mobilità sovralocale
G	Aumento della connettività ambientale e potenziamento della biodiversità
H	Conservazione e miglioramento della qualità dell'ambiente locale
I	Riduzione del consumo di suolo
L	Conservazione degli elementi tipici del paesaggio
M	Riqualificazione degli insediamenti urbani

AZIONI DI PIANO
Adeguamento degli strumenti urbanistici alla pianificazione superiore
Potenziamento del sistema urbano del verde
Rimboschimento ed incentivazione dei filari poderali

Salvaguardia dei corridoi ecologici (Parco agricolo)
Potenziamento della viabilità ciclo-pedonale e dei percorsi ambientali
Rivalutazione dei caratteri produttivi delle aree agricole
Diversificazione delle attività agricole
Realizzazione dei servizi per nuovi quartieri in fase di realizzazione e razionalizzazione con quelli esistenti
Riorganizzazione della viabilità interna
Realizzazione di una tangenziale esterna
Potenziamento dei parcheggi di quartiere
Meccanismi di perequazione e premialità
Uso degli incentivi per la difesa ambientale e strategica
Individuazione delle aree "strategiche e a sistema"
Collegamento generale dell'edificato al nuovo depuratore comunale
Completamento del canale colatore in località Lanfroia
Salvaguardia del patrimonio storico culturale
Completamento della rete idrica
Realizzazione del nuovo polo scolastico
Limitazione della produzione dei rifiuti
Tutela dei corpi idrici e gestione del territorio

4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata condotta mediante l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- Matrici di valutazione:
 - Matrice 1 - Impatto Azioni-Obiettivi: verifica della coerenza delle azioni di piano con gli obiettivi indicati;
 - Matrice 2 - Impatto sulle Matrici Ambientali: analisi delle relazioni e delle influenze tra le azioni di piano previste e le componenti socio-ambientali individuate;
- Schede di valutazione, conseguentemente l'individuazione degli Indicatori di pressione

Gli effetti delle azioni di piano e degli obiettivi prefissati sono stati valutati sulle seguenti componenti socio-ambientali:

- Popolazione e sistema insediativo;
- Livello qualitativo della vita e della salute umana;
- Flora, fauna e biodiversità;
- Suolo;
- Acqua;

- Aria;
- Mobilità e trasporti;
- Patrimonio storico-architettonico;
- Attività produttive;
- Spazio agricolo;
- Paesaggio.

Gli indicatori di pressione sono stati selezionati in termini di *criticità* e *rilevanza*:

- si intende *critico* un aspetto ambientale che sia, in relazione a standard di qualità di riferimento, vicino od oltre soglie di accettabilità;
- si intende *rilevante* un indicatore potenzialmente od effettivamente modificato dal pian, anche se non necessariamente critico.

Per la definizione degli indicatori di pressione sono stati considerati i seguenti interventi di programmazione indicati nel PGT per il sistema dei servizi:

- Infrastrutture tecnologiche:
 - Realizzazione del collegamento generale dell'edificato al nuovo depuratore comunale;
 - Completamento della rete idrica;
 - Completamento del canale colatore in località Lanfroia.
- Servizi ad uso residenziale:
 - Individuazione delle "aree strategiche" di trasformazione.
- Servizi scolastici:
 - Realizzazione del nuovo polo scolastico asilo nido, scuola materna, scuola elementare (progettazione esecutiva in fase di realizzazione) e palestra in Viale della Liberazione.
- Mobilità:
 - Realizzazione della tangenziale in frazione Motta per la SP 23;
 - Razionalizzazione del sistema della mobilità interna con la realizzazione di un percorso alternativo;
 - Potenziamento dei parcheggi di quartiere.
- Verde pubblico o di uso pubblico:
 - Potenziamento del sistema urbano del verde;
 - Salvaguardia dei corridoi ecologici (parco agricolo);
 - Rimboschimento ed incentivazione dei filari poderali.

Gli indicatori di pressione, selezionati tra il set di indicatori elaborati nell'ambito della VAS al Piano Territoriale Regionale della Lombardia, sono risultati:

1. Emissioni di CO₂;
2. Emissioni di NO_x;
3. Trasformazione di aree in residenziale (aree strategiche);
4. Densità delle infrastrutture di trasporto;
5. Aree adibite ad agricoltura intensiva;
6. Produzione pro-capite di rifiuti urbani;
7. Prelievi da falda;
8. Rilasci di BOD;
9. Rilasci di inquinanti nelle acque;

10. Rumore;
11. Impianti a rischio di Incidente Rilevante;
12. Trasformazione degli ambiti naturali e storico culturali.

Per ogni indicatore di pressione sono state elaborate quindi le schede di valutazione che sono risultate composte dai seguenti aspetti:

- Indicatore di stato;
- Quadro conoscitivo;
- Criticità dell'indicatore;
- Obiettivi di sostenibilità;
- Azioni di piano;
- Valutazione degli effetti indiretti delle azioni di piano;
- Quantificazione degli effetti indotti dalle azioni di piano sulle componenti socio-ambientali;
- Indicatore di risposta o di monitoraggio.

5. MISURE PER IL MONITORAGGIO

Per la fase di attuazione del Piano è stato proposto un programma di monitoraggio che dovrà produrre un rapporto periodico e dovrà essere effettuato attraverso gli indicatori utilizzati per l'analisi ambientale. Inoltre si dovrà prevedere un percorso di controllo del rispetto delle prescrizioni sull'attuazione delle misure e la verifica circa la loro utilità/efficacia per impedire gli impatti negativi illustrati.

Indicatore di pressione	Parametro di monitoraggio	Azione di monitoraggio
Trasformazione di aree in residenziale (aree strategiche)	Superficie residenziale per superficie totale residenziale	Misure a frequenza biennale
Densità delle infrastrutture di trasporto	Superficie urbanizzata per infrastrutture stradali di trasporto, rispetto alla superficie territoriale	Misure a frequenza biennale
	Carico veicolare sulla SP 23	Misure a frequenza biennale
	Superficie verde per superficie territoriale	Misure a frequenza biennale
Aree adibite ad agricoltura intensiva	Superficie agricola per superficie urbanizzata	Misure a frequenza biennale
	Tipologia di colture per area o per settore (carta vocazione agricola)	Misure a frequenza semestrale
Prelievi da falda	Controllo dei prelievi di acqua	Misure annuali
Rilasci di BOD	Concentrazioni di BOD nelle acque superficiali	Misure annuali
Rilasci di inquinanti nelle acque	Concentrazione di azoto, fosforo, metalli nelle acque sotterranee e nelle acque superficiali	Misure annuali
Rumore	Verifica adeguamento piano di zonizzazione acustica	Verifica ad un anno dall'approvazione del PGT

Trasformazione degli ambiti naturali e storico culturali	Numero di aree e superfici degradate	Misure biennali
--	--------------------------------------	-----------------

6. RISULTATO DELLA VALUTAZIONE

A conclusione del processo di valutazione delle azioni di piano è opportuno esprimere un giudizio complessivo riguardo la sostenibilità del Piano stesso. Si può affermare in senso generale che il piano risulta complessivamente compatibile con i caratteri territoriali rilevati, rispetto alle componenti ambientale, sociale ed economica esaminate.

Il Piano ha proposto complessivamente uno sviluppo sostenibile del territorio pur presentando le seguenti ricadute negative:

- Consumo di suolo per la realizzazione della tangenziale esterna e di altre infrastrutture stradali e lo sviluppo di aree residenziali strategiche;
- Frammentazione della biodiversità naturale ed impatti sulla flora e fauna delle aree attuali a vocazione agricola destinate ai progetti di realizzazione della tangenziale esterna ed aree residenziali strategiche;
- Riduzione dello spazio agricolo esistente;
- Variazione del paesaggio naturale e dei corridoi ecologici del parco agricolo

Alcune delle azioni proposte comportano un miglioramento della mobilità e una valorizzazione del tessuto sociale e urbano.


